

# Altri 6 mesi di crisi, giù lavoro e consumi

In anteprima il rapporto congiuntura. Risale l'oro. Ripresina nel primo trimestre 2014 | Servizio  
A pagina 4

IL RAPPORTO SULLA CONGIUNTURA LE ANTICIPAZIONI SULLA PRESENTAZIONE FISSATA PER GIOVEDÌ

## Recessione (-1,7%) fino a Natale, poi ripresina

Ancora giù lavoro e consumi. Soffre anche l'alimentare. Oro in risalita ma crollo lingotti

di SALVATORE MANNINO

**SARÀ UN ALTRO** semestre di recessione, di qui fino a Natale quando dovrebbe esserci finalmente la famosa inversione di rotta della ripresa (anzi ripresina-ina-ina) che torna ad addolcire l'amaro dei numeri in rosso. Cala non solo la produzione, come anticipato ieri dal rapporto Camera di Commercio-Confindustria sulla grande manifattura, ma anche il Pil complessivo. Soffre l'occupazione, soffrono drammaticamente i consumi: persino la grande distribuzione degli ipermercati di periferia, che finora era stata un'isola quasi felice, accusa per la prima e in maniera pesante il soffio gelido di un'economia aretina che non riesce proprio a trovare il colpo d'ala. E tuttavia alcuni fenomeni sono in via di attenuazione, primo segno di un possibile cambio di trend. Non solo dunque diminuisce il ritmo di caduta della produzione industriale, ma anche l'oro (inteso come oreficeria) torna in terreno positivo, sia quanto agli ordini che al prodotto complessivo e all'export (+5,8%). Crolla invece quello che per un paio d'anni è stato il

gigantesco iceberg che navigava sulle esportazioni: la lavorazione di lingotti come bene rifugio per i mercati internazionali e in particolare per le banche svizzere. Era il 66% dell'export provinciale nel

2011, era sceso al 50 nel 2012, calerà ancora nel 2013.

**SONO ALCUNE** delle tendenze portanti che *La Nazione* è in grado di anticipare del rapporto di Camera di Commercio sullo stato della congiuntura che sarà presentato domani nel grande auditorium di via Spallanzani. Insieme al rapporto di Bankitalia. Vediamo alcuni dati essenziali, a cominciare dal valore aggiunto, che non è il prodotto interno ma ne è un indicatore essenziale. Bene, nel 2013 calerà ancora, secondo le stime, dell'1,7%. Un po' meno della caduta del Pil nazionale ma pur sempre un dato pesante. La prima luce è prevista per il 2014: 0,4% di aumento. Poco più di niente ma è pur sempre la famosa inversione di tendenza.

Quanto ai settori, chi subisce di più è l'agricoltura (-4,2%) che però pesa relativamente poco nel complesso. È destinato a incidere molto di più il -3,2 dell'industria (-3,3 per le costruzioni). In calo, contenuto, anche i servizi: -1%. Sono numeri che si riflettono sull'ulteriore contrazione delle aziende (-0,5 ma le società di capitale aumentano, come a dire che soffrono più di tutte le società di persone, cioè le partite Iva vere o fittizie) e del lavoro, che scende per la prima volta sotto la soglia dei 120 mila occupati.

**A PROPOSITO** di occupazione: calano gli iscritti alle liste del collocamento (del 4,3%) e scendono anche quelli che finiscono in mobilità, l'anticamera della disoccu-

pazione (-1%). In compenso esplosione della cassa integrazione straordinaria: +215% in un anno anche se scende (-24%) la cassa in deroga. Segno che la ristrutturazione del sistema produttivo sta riguardando soprattutto le imprese di maggiori dimensioni. Infatti, l'integrazione scende nell'artigianato (-21%) ma sale verticalmente nell'industria: +75%.

Infine, il commercio. I consumi calano ovunque, nel piccolo negozio come nella grande distribuzione. La flessione complessiva degli incassi è del 7,5% con punte dell'8,3 nei negozi indipendenti. La novità è che la crisi sta ormai lambendo anche ipermercati e grandi magazzini, per la prima volta in calo dell'1,8. Soffrono in particolari i generi non alimentari (-8,6%) e gli elettrodomestici (-11%). Ma calano pesantemente anche gli alimentari (-6). Normale: gli aretini sono già andati oltre, ormai sono alla frutta.



**L'OCCUPAZIONE CHE SOFFRE**  
MA CALANO GLI ISCRITTI A COLLOCAMENTO E MOBILITÀ: ESPLODE INVECE LA CASSA OCCUPATI SOTTO QUOTA 120 MILA

# 75%

La crescita delle ore di cassa integrazione nell'industria rispetto all'anno precedente. Un'esplosione

# 0,4% 5,8%

Il primo segnale di crescita dell'economia dopo lunghi trimestri di recessione: dovrebbe arrivare a inizio 2014

La crescita dell'export dell'oreficeria nel primo bimestre 2013. Ma i lingotti sono crollati del 27



